

## **Psicologia dell'arte**

Accademia di Belle Arti di Palermo

**Docente:** Ida Parlavecchio

Aula 13 (PF 24) - Classroom: wvus7vr

**CFA: 8** (Scultura)

Corso di II livello

**Anno Accademico 2024/2025**

**I semestre**

**ricevimento degli studenti:** Fascia A – martedì ore 10,00/13,00 – in presenza o in modalità online

### **PROGRAMMA**

Il corso di Psicologia dell'arte si inserisce nel contesto delle discipline afferenti ai percorsi formativi di secondo livello strutturandosi come approfondimento ed estensione di quel campo di ricerche che comprendono le teorie sulla percezione - considerate anche nei loro sviluppi storici - gli studi sulle culture visuali e le ricerche sui processi di produzione/interpretazione delle forme, intersecando gli ambiti dell'estetica e della neuroestetica.

Il programma si propone di offrire spunti di riflessione e fornire strumenti per orientarsi attraverso differenti piani di lettura utili a ricercare i significati dell'arte in quel delicato equilibrio che regola la relazione mente-corpo, in un'ottica che vede come complementari, e non in opposizione, le scienze dello spirito e le scienze della natura.

Il tentativo aleatorio di definire l'oggetto artistico - che non è mai oggetto in se stesso, ma polo di una relazione intersoggettiva - conduce all'approfondimento e all'analisi delle dinamiche cognitive implicate nella creazione e nell'interpretazione dell'opera, quei processi della psiche, emotivi, intellettivi, motivazionali, culturalmente orientati, che mediano l'esperienza sensibile e la consapevolezza di sé e che traggono origine da quell'esperienza primigenia che è l'incontro con il mondo; processi che connettono la storia evolutiva della nostra specie con le pratiche, le conoscenze e i comportamenti sociali del tempo che viviamo.

Sperimentare l'arte richiede un atto creativo, anche da parte di chi guarda. In altre parole, l'arte è un'opportunità per noi di creare di nuovo noi stessi.

Questo corso muove dall'intento di incrociare prospettive differenti per riflettere criticamente anche sul rapporto che intercorre tra psicologia e arte - un rapporto costellato di incontri, collisioni, appuntamenti mancati, sfide e nuove occasioni. La psicologia tradizionalmente ha pescato dal grande magazzino dell'arte (analizzata per lo più attraverso i suoi modelli classici) per trovare conferma alle proprie ipotesi, mentre poco si è mossa in senso sperimentale e in funzione dell'arte intesa nella molteplicità delle sue espressioni e pratiche.

La psicologia dell'arte legata al nostro tempo è una strategia interdisciplinare, una struttura interpretativa fluida, che richiede un riposizionamento continuo del punto di vista e riconosce la necessità di guardare all'ampio ventaglio dei fenomeni artistici e culturali come a un panorama di per sé aprospettico e metamorfico.

Un laboratorio di idee a confronto incoraggerà il dialogo tra gli studenti e sarà volto ad allargare, arricchendola, la ricerca intorno ai temi proposti

## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA e METODI DI VALUTAZIONE:

Il corso è articolato secondo un piano di attività che alla presentazione-illustrazione degli argomenti alternerà la fruizione condivisa di materiali audiovisivi, la discussione e il confronto con gli studenti mediante interventi coordinati, l'analisi partecipata di contenuti visuali selezionati e/o lo sviluppo e l'approfondimento di ricerche monografiche personali.

La prova di verifica finale verterà sui contenuti trattati: lo studente esporrà a sua scelta due argomenti approfondendoli con la bibliografia di riferimento e sviluppando uno spunto di riflessione tratto da una lettura a scelta tra i volumi, le dispense, i saggi e gli articoli suggeriti durante il corso, indicati o caricati direttamente nella classroom.

A ciò lo studente potrà facoltativamente affiancare un elaborato che faccia riferimento ai temi di studio (o di lettura) in forma di ricerca (ad esempio mediante ppt/pdf illustrativo), oppure mediante progetto/esercitazione creativa, scegliendo liberamente tecnica e linguaggio espressivo. In questo caso l'elaborato sarà prima concordato col docente e sottoposto a revisione entro la conclusione del semestre e con adeguato anticipo sull'esame finale.

- testi di riferimento:

(costituiscono i testi ai quali attingere per lo studio dei principali temi e contenuti scientifici del programma di base):

- Manfredo Massironi, *L'Osteria dei Dadi Truccati: Arte, psicologia e dintorni*, Milano, Mimesis, 2013
- Semir Zeki, *La visione dall'interno*, Torino, Bollati Boringhieri, 2003

- Il programma generale sarà integrato da collegamenti, spunti e approfondimenti tratti da ulteriori fonti bibliografiche, da pubblicazioni di indirizzo e attualità in forma di articoli o saggi brevi. Queste verranno per lo più fornite in formato digitale e caricate nella classroom durante lo svolgimento del corso e in funzione degli argomenti di volta in volta trattati.

### bibliografia generale:

- Benjamin W. *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino, Einaudi, 2014
- Coccia E. *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita*, Torino, Einaudi, 2022
- Danto Arthur C. *La destituzione filosofica dell'arte*, Milano, Ed. Aesthetica, 2020
- Falcinelli R. *Figure. Come funzionano le immagini dal Rinascimento a Instagram*, Einaudi, 2020
- Gibson James J. *L'approccio ecologico alla percezione visiva*, Milano, Milano, Mimesis, 2014
- Gombrich Ernst H. *Freud e la psicologia dell'arte*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi, 2001
- Kandel Eric R. *Arte e neuroscienze*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2017
- Krauss R. *Passaggi. Storia della scultura da Rodin alla Land Art*, Milano, Postmedia Books, 2020
- Lumer L. - Zeki S., *La bella e la bestia: arte e neuroscienze*, Roma-Bari, Laterza, 2011
- Sacks O. *L'occhio e la mente*, Milano Adelphi, 2011
- Sacks O. *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*, Milano, Adelphi, 2013

- la bibliografia monografica a scelta, con le letture consigliate, è inserita all'interno del programma che si può trovare nella Classroom all'inizio del corso.